



Regione Liguria – Giunta Regionale

Oggetto	Approvazione “Disposizioni Operative per la realizzazione e la gestione delle attività formative OSS FC” di cui all’Avviso approvato con DGR 405/2021
Tipo Atto	Decreto del Dirigente
Struttura Proponente	Settore sistema regionale della formazione
Dipartimento Competente	Vice direzione generale formazione e istruzione
Soggetto Emanante	Paolo BUFALINI
Responsabile Procedimento	Laura COSTA
Dirigente Responsabile	Paolo BUFALINI

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett.E punto 1 dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 254/2017

Elementi di corredo all’Atto:

- Allegati, che ne sono parte integrante e necessaria
-

IL DIRIGENTE

VISTI:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- Regolamento (EU, Euratom) n.1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Regolamento (UE) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 Luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- Regolamento (UE) 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento delegato (UE) 886/2019 della Commissione del 12 febbraio 2019 che modifica e rettifica il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda le disposizioni relative agli strumenti finanziari, alle opzioni semplificate in materia di costi, alla pista di audit, all'ambito e ai contenuti degli audit delle operazioni e alla metodologia per la selezione del campione di operazioni e l'allegato III;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato;
- Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il Regolamento (UE) n.1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il Regolamento (Ue) n.651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19 marzo 2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" (c.d. Temporary Framework) e successive modifiche e integrazioni;
- Decisione della Commissione del 21.05.2020 di approvazione del Regime Quadro nazione identificato con Codice CE SA.57021, modificato da ultimo con Decisione della Commissione C (2021) 2570 del 9 aprile 2021 avente ad oggetto il regime SA.62495 (2021/N) - Italia - COVID-19: emendamento a SA.57021 - Regime Quadro;
- Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, i cui elementi previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 sono stati approvati dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con propria Decisione C (2014) 8021;
- Programma operativo FSE 2014-2020 della Regione Liguria approvato con decisione di esecuzione C(2014)9752 final della Commissione Europea in data 12 dicembre 2014;
- Strategia di comunicazione del POR FSE Liguria 2014/2020 approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/05/2015;
- Decisione di Esecuzione della Commissione C(2018) 7469 final del 9.11.2018 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2014)9752 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Liguria Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Liguria in Italia;
- Decisione di Esecuzione della Commissione C(2021) 2963 final del 22.04.2021 recante modifica della Decisione di Esecuzione C(2014)9752 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Liguria Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Liguria in Italia;
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di dati personali" e ss.mm.ii. (D.Lgs. 101/2018);

- Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- Legge Agosto 2017, n. 124 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza”;
- Legge 22 maggio 2017, n. 81 “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, e successivi DPCM e loro modificazioni, che hanno prorogato ed esteso le disposizioni a contrasto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e successivamente modificato, che costituisce la base giuridica nazionale per l'adozione del regime-quadro nazionale per le misure di aiuti di Stato che Regioni, Province autonome ed enti territoriali possono attuare e concedere ai sensi del Temporary Framework
- l'Accordo Conferenza Stato Regioni del 16 gennaio 2003 tra il Ministro della salute, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano per la disciplina della formazione complementare in assistenza sanitaria della figura professionale dell'operatore socio-sanitario di cui all'art. 1, comma 8, del decreto-legge 12 novembre 2001, n. 402, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 gennaio 2001, n. 1;
- Legge regionale 1 agosto 2008, n. 30 “Norme regionali per la promozione del lavoro” e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 11 maggio 2009, n. 18 “Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento” e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 25 novembre 2009, n. 56 “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Legge regionale 10 aprile 2015, n. 15 “Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n.56”;
- Legge regionale 29 luglio 2016, n. 17 “Istituzione dell'Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria (A.Li.Sa) e indirizzi per il riordino delle disposizioni regionali in materia sanitaria e socio sanitaria”;
- Legge regionale 30 novembre 2016, n. 30 “Istituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro, la formazione e l'accreditamento (ALFA) e adeguamento della normativa regionale” ed in particolare l'art. 3 relativo alle funzioni di ALFA in materia di istruzione e formazione;
- Deliberazione del Consiglio regionale 17 febbraio 2015 n. 6 di presa d'atto del Programma operativo regionale FSE 2014/2020 nell'ambito dell'obiettivo investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;

- Piano Triennale Regionale dell'Istruzione della Formazione e del Lavoro 2010 – 2012 della Regione Liguria, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 2 febbraio 2010 n. 2, prorogato ai sensi dell'art. 56 comma 4 della L.R. 18/2009;
- Deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2010, n. 28 con la quale sono stati approvati il modello di accreditamento degli organismi formativi della Regione Liguria e l'Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione professionale nella Regione Liguria ed i relativi criteri di valutazione;
- Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2015, n. 1029 di designazione di ARSEL Liguria (ora ALFA Liguria) quale organismo intermedio e approvazione dello schema di accordo ai sensi dell'art.123, comma 6 del Reg 1303/2013 tra l'Autorità di Gestione del PO FSE 2014/2020 e ARSEL, in qualità di Organismo Intermedio, poi sottoscritto in data 1 ottobre 2015;
- Decreto del Dirigente 6 giugno 2015 n. 1456 "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/05/2015;
- Decreto del Dirigente 7 novembre 2016, n. 5117 avente ad oggetto "Approvazione "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria";
- Decreto del Dirigente 16 marzo 2017, n. 1216 "Modifica degli allegati n. 18 e n. 19 del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria, approvato con decreto del Dirigente n. 5117 del 07 novembre 2016";
- Decreto del Dirigente 22 dicembre 2017, n. 6526 avente ad oggetto "Modifica e integrazione del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria, approvato con Decreto del Dirigente n. 5117 del 7 novembre 2016";
- Decreto del Dirigente 22 dicembre 2017, n. 6525 "Approvazione Manuale dei controlli di primo livello dell'Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020";
- Decreto del Dirigente 25 febbraio 2020, n. 1360 "Approvazione del documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.)";
- Decreto del Dirigente 9 marzo 2020, n. 1754 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto – legge 23 febbraio 2020 n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19". Misure attuative rivolte al sistema formativo regionale";
- Deliberazione della Giunta Regionale 6 novembre 2019, n. 937 avente ad oggetto "Approvazione modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'Autorità di Gestione e degli Organismi intermedi del POR FSE 2014- 2020. Anni 2019-2023";
- Delibera della Giunta regionale 11 dicembre 2020, n.1060 "Approvazione del Regime quadro, in applicazione del Regolamento (Ue) n.651/2014, relativo agli aiuti alla formazione destinati alle imprese operanti nel territorio della Liguria (a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo 2014-2020) - periodo 1°gennaio 2021 - 31 dicembre 2023 - di proroga e modifica al Regime quadro SA.41454".
- Delibera della Giunta regionale del 6 marzo 2015, n. 224 "Disposizioni in materia di aiuti di stato destinati alla formazione non soggetti a notifica concessi a valere sui finanziamenti del Fondo Sociale Europeo (anni 2015-2020)".
- Circolare della Regione Liguria del 4 dicembre 2014, relativa all'applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del TFUE agli aiuti "de minimis".
- Circolare regionale di aggiornamento in tema di aiuti di Stato "de minimis" del 16 marzo 2021.

- Deliberazione della Giunta Regionale 16 aprile 2021, n. 314 di nomina di ALFA Liguria quale Responsabile esterno del trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 per le attività di Organismo Intermedio del POR FSE 2014-2020 attribuite dalla l.r. 30/2016 e dalla d.G.R. 1029/2015;

VISTI inoltre:

- le delibere del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, 29 luglio 2020, 7 ottobre 2020, 13 gennaio 2021 e 21 aprile 2021, con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 sul territorio nazionale;
- il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 convertito nella legge 5 marzo 2020, n. 13 “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” e i successivi provvedimenti governativi che hanno in tempi diversi rafforzato o allentato le disposizioni a contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il decreto legge 22 aprile 2021, 52 “Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19”, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87 che prevede la progressiva ripresa di tutte le attività, fermo restando il costante monitoraggio dei dati relativi al contagio;
- il “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” sottoscritto in data 14 marzo 2020 su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell'economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute in attuazione della misura, contenuta all'articolo 1, comma primo, numero 9), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020 e ss.mm.ii;
- il decreto del Dirigente 3 aprile 2020, n. 2194 “Approvazione modalità di erogazione “a distanza” delle misure di politica attiva del lavoro di cui agli Avvisi pubblici emanati da Regione Liguria a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il decreto del Dirigente 11 maggio 2020, n. 2724 “Disciplina straordinaria per la gestione e il controllo della formazione a distanza durante il periodo di emergenza sanitaria da COVID-19 rivolte al sistema formativo regionale”;

RICHIAMATE

- la deliberazione della Giunta Regionale 26 marzo 2021, n. 245 che ha stabilito di inserire la figura professionale di Operatore Socio Sanitario con Formazione Complementare in Assistenza Sanitaria (nel seguito indicata per brevità come “OSS FC”) nel Repertorio regionale delle professioni;
- la deliberazione della Giunta regionale 7 maggio 2021, n. 405 avente oggetto “Approvazione dell'Avviso pubblico per l'erogazione di corsi di Formazione Complementare in assistenza sanitaria per Operatori Socio Sanitari attraverso l'attribuzione di voucher aziendali a valere su risorse del FSE rivolti a strutture private del settore socio sanitario – impegno € 630.000 a favore di ALFA”;

POSTO che

- con la deliberazione n. 405/2021 la Regione ha inteso promuovere e sostenere la frequenza di corsi di formazione per l'ottenimento della qualifica di “OSS FC” per far fronte all'accresciuta esigenza di prestazioni di carattere sanitario a seguito della situazione emergenziale da

COVID-19, attraverso la concessione di voucher aziendali a favore delle aziende private del settore socio sanitario;

- l'agevolazione concessa per la frequenza dei corsi di formazione costituisce aiuto di stato alle aziende il cui personale OSS usufruisce della formazione;
- la medesima deliberazione n. 405/2021 conferisce mandato al dirigente del Settore Sistema regionale della formazione per l'approvazione delle disposizioni operative per la gestione dell'iniziativa in oggetto come a tal fine previsto dal punto 14 dell'Avviso;

CONSIDERATO che:

- con il predetto provvedimento per la prima volta viene applicato, in ambito FSE, il Regime quadro nazionale approvato in attuazione della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C(2020) 1863 final del 19.03.2020 e successive modifiche e integrazioni (c.d. Temporary Framework);
- è necessario ed opportuno garantire una efficace e tempestiva attuazione delle operazioni in parola;
- ai sensi dell'articolo 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'Autorità di gestione è responsabile della gestione del Programma Operativo e che per tale adempimento, nell'ambito dell'espletamento delle proprie funzioni, è tenuta a rendere disponibile ai beneficiari tutte le informazioni pertinenti e necessarie per l'esecuzione dei loro compiti e l'attuazione delle operazioni;

RITENUTO pertanto necessario fornire specifiche disposizioni operative corredate della relativa modulistica per la gestione dell'iniziativa di cui trattasi al fine di facilitare l'accesso da parte delle strutture private del settore socio sanitario all'iniziativa nonché per regolamentare la gestione delle attività da parte dei soggetti attuatori dei corsi di formazione, disposizioni che si vanno ad affiancare alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente e che si inseriscono nel più ampio sistema di gestione e controllo del POR 2014-2020;

RITENUTO pertanto di approvare il documento denominato "Disposizioni Operative per la realizzazione e la gestione delle attività formative OSS FC" di cui all'Allegato A), parte integrante e necessaria del presente provvedimento, che riporta le disposizioni alle quali le aziende il cui personale OSS usufruisce della formazione e i soggetti attuatori individuati a seguito dell'Avviso approvato con DGR 405/2021 devono attenersi per l'attuazione dei corsi "OSS FC";

RITENUTO, al fine di garantire un'ampia diffusione del documento sopra richiamato, di pubblicare lo stesso sul sito *www.fse.regione.liguria.it*;

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di approvare il documento denominato "Disposizioni Operative per la realizzazione e la gestione delle attività formative OSS FC" di cui all'Allegato A), parte integrante e necessaria del presente provvedimento;

2. di dare atto che sono destinatari delle disposizioni di cui al punto 1 i soggetti attuatori individuati a seguito dell'Avviso approvato con DGR 405/2021 e le aziende private del settore socio sanitario il cui personale OSS usufruisce della formazione e che tali disposizioni potranno essere oggetto di integrazione e/o modifiche se necessario;
3. di pubblicare il documento di cui al punto 1) "Disposizioni Operative per la realizzazione e la gestione delle attività formative OSS FC" sul sito *www.fse regione.liguria.it*;
4. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.



AVVISO PUBBLICO per l'erogazione di corsi di formazione complementare in assistenza sanitaria per operatori socio sanitari attraverso l'attribuzione di voucher aziendali a valere su risorse del FSE rivolti a strutture private del settore socio sanitario

**REGIONE LIGURIA FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020
(ASSE III – Istruzione e Formazione)**

Disposizioni Operative per la realizzazione e la gestione delle attività formative “OSS FC”

Indice

Indice	2
1. Introduzione	3
2. La figura dell'OSS FC.....	3
3. Articolazione del percorso formativo.....	4
4. L'elenco dei soggetti attuatori.....	4
5. Modalità di presentazione della domanda di iscrizione degli OSS.....	4
6. Modalità di presentazione della domanda voucher formativi aziendali	5
7. Avvio delle attività formative	6
8. Aiuti di stato	7
9. Spese ammissibili	9
Allegati	10

1. Introduzione

La Regione Liguria con **Dgr n.405 del 07 maggio 2021** ha approvato l'*AVVISO PUBBLICO per l'erogazione di corsi di formazione complementare in assistenza sanitaria per operatori socio sanitari attraverso l'attribuzione di voucher aziendali a valere su risorse del FSE rivolti a strutture private del settore socio sanitario*.

Le risorse destinate al finanziamento dell'iniziativa ammontano complessivamente ad **Euro 630.000**.

L'Avviso individua in qualità di:

- **soggetti proponenti**: gli organismi formativi accreditati dalla Regione Liguria ai sensi della D.G.R. 28/2010 per la macrotipologia formativa "Formazione lungo tutto l'arco della vita" e A.T.I. o A.T.S. purché comprendenti un organismo formativo accreditato per la macrotipologia formativa "Formazione lungo tutto l'arco della vita";
- **beneficiari**: le strutture private del settore socio sanitario autorizzate ai sensi della normativa regionale in materia;
- **destinatari**: gli Operatori Socio Sanitari occupati presso unità operative liguri di strutture private del settore socio sanitario, individuati dal datore di lavoro.

La gestione delle operazioni valutate positivamente e ammesse a finanziamento sono affidate ad **ALFA** in qualità di Organismo Intermedio del POR FSE 2014-2020.

Le presenti **Disposizioni Operative** hanno l'obiettivo di fornire ai soggetti coinvolti gli strumenti e le indicazioni necessari per la corretta attuazione e gestione dell'iniziativa.

Per quanto non specificamente indicato nelle presenti Disposizioni si rimanda a:

- ✦ Deliberazione della Giunta Regionale 6 novembre 2019, n. 937 avente ad oggetto "Approvazione modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'Autorità di Gestione e degli Organismi intermedi del POR FSE 2014- 2020. Anni 2019-2023";
- ✦ Decreto del Dirigente 7 novembre 2016, n. 5117 avente ad oggetto "Approvazione "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria" e ss.mm.ii.;
- ✦ Decreto del Dirigente 22 dicembre 2017, n. 6525 "Approvazione Manuale dei controlli di primo livello dell'Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020" e ss.mm.ii.;
- ✦ Decreto del Dirigente 9 marzo 2020, n. 1754 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto – legge 23 febbraio 2020 n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19". Misure attuative rivolte al sistema formativo regionale;
- ✦ Decreto del Dirigente 11 maggio 2020, n. 2724 "Disciplina straordinaria per la gestione e il controllo della formazione a distanza durante il periodo di emergenza sanitaria da COVID-19 rivolte al sistema formativo regionale";
- ✦ Normativa vigente in materia di aiuti di stato
- ✦ Deliberazione della Giunta Regionale 26 marzo 2021, n. 245 avente ad oggetto l'"Inserimento della figura professionale dell'operatore socio sanitario con formazione complementare nel repertorio regionale delle professioni e approvazione documento tecnico "Indirizzi operativi per la realizzazione dei corsi di formazione complementare in assistenza sanitaria per operatori socio sanitari"'"

2. La figura dell'OSS FC

L'Operatore Socio Sanitario con Formazione Complementare in assistenza sanitaria (OSS FC) è l'operatore che, in aggiunta a quelle del profilo di base, ha sviluppato competenze che gli consentono di coadiuvare l'infermiere svolgendo le ulteriori attività elencate nell'allegato A) dell'Accordo conferenza Stato regioni del 16 gennaio 2003. L'OSS FC conserva tutte le attribuzioni di base previste dall'Accordo del 22 febbraio 2001 e l'elencazione contenuta nell'Accordo del 16 gennaio 2003 è da considerarsi aggiuntiva e non sostitutiva rispetto all'Accordo del 2001.

I corsi di formazione hanno la finalità di formare la suddetta figura professionale.

Si rinvia per maggiori informazioni a quanto previsto nella deliberazione della Giunta regione n. 245/2021.

3. Articolazione del percorso formativo

I corsi di Formazione Complementare in assistenza sanitaria per Operatori Socio Sanitari sono articolati nel rispetto di quanto stabilito nell'Allegato B "Indirizzi operativi per la realizzazione dei corsi di Formazione complementare in assistenza sanitaria per Operatori socio sanitari" della **DGR 245/2021**.

La **durata** del corso è fissata in **400 ore** di cui:

- 160 di teoria
- 40 di esercitazione
- 150 di tirocinio
- 50 di studio individuale finalizzate alla produzione di un elaborato sulle competenze specifiche dell'OSS con FC.

Al termine del percorso, a fronte di superamento dell'esame finale, è previsto il **rilascio di qualifica da parte di ALFA**.

I percorsi formativi sono finanziati attraverso lo strumento del voucher aziendale.

4. L'elenco dei soggetti attuatori

L'avviso è finalizzato all'individuazione dei soggetti attuatori dei **corsi di Formazione complementare per gli operatori socio sanitari** a cui si potranno rivolgere le strutture del settore socio sanitario privato autorizzate ai sensi della normativa regionale in materia per la qualificazione del proprio personale OSS.

Le presenti disposizioni e la relativa modulistica sono resi disponibili sul sito www.fse.regione.liguria.it e sul sito di ALFA al percorso <https://www.alfaliguria.it/index.php/avvisi-attivi-fse-e-altri-fondi>.

L'amministrazione regionale, ai sensi del punto 13 dell'Avviso, renderà noto **l'elenco dei soggetti attuatori** tramite la pubblicazione del provvedimento di approvazione degli esiti delle istruttorie delle proposte progettuali sul sito www.fse.regione.liguria.it, nella sezione bandi del fondo sociale europeo, nonché sul sito di ALFA al percorso <https://www.alfaliguria.it/index.php/esiti-avvisi-fse-e-altri-fondi>.

5. Modalità di presentazione della domanda di iscrizione degli OSS

Presentazione della domanda di iscrizione

Il soggetto beneficiario (struttura privata del settore socio sanitario autorizzate ai sensi della normativa regionale in materia) una volta individuato nell'elenco dei soggetti attuatori l'Organismo formativo presso il quale intende iscrivere il proprio personale OSS per la frequenza del corso di formazione, procede alla **presentazione della domanda di iscrizione** direttamente all'Organismo formativo utilizzando l'allegato 1.

La domanda va inviata all'Organismo formativo tramite posta elettronica certificata.

Ogni azienda beneficiaria può individuare quali destinatari della formazione un numero di Operatori Socio Sanitari pari **al massimo al 30%** del personale OSS occupato presso le proprie unità operative liguri.

Sono **esclusi** i lavoratori:

- con contratto di lavoro intermittente, ai sensi del D.Lgs. 81/2015;
- con contratto di somministrazione, ai sensi del D.Lgs. 81/2015;

- con contratto di tirocinio, ai sensi della L. 99/2013;
- ogni altra fattispecie contrattuale non espressamente ricompresa nell'avviso

Il personale OSS individuato dal datore di lavoro deve, a pena di inammissibilità, essere in possesso dei **requisiti di accesso** declinati nell'Allegato B "Indirizzi operativi per la realizzazione dei corsi di Formazione complementare in assistenza sanitaria per Operatori socio sanitari" della **DGR 245/2021**.

L'iscrizione al corso del personale OSS individuato sarà possibile per l'azienda **fino all'esaurimento dei posti** disponibili per le edizioni di corso attuabili nei diversi ambiti territoriali di riferimento.

Istruttoria della domanda di iscrizione ed ammissibilità al corso

L'Organismo formativo procede all'istruttoria della domanda di iscrizione verificando:

- la correttezza e completezza della domanda;
- la sussistenza dei requisiti di accesso degli OSS secondo quanto indicato nell'Allegato B "Indirizzi operativi per la realizzazione dei corsi di Formazione complementare in assistenza sanitaria per Operatori socio sanitari" della DGR 245/2021.

L'**ammissibilità** al corso di Formazione complementare è subordinata al superamento di una prova di selezione che darà luogo ad una dichiarazione di idoneità al corso e a una graduatoria. Per l'articolazione della prova e relative specifiche si rinvia a quanto previsto dalla DGR 245/2021.

L'Organismo formativo, individuati gli **OSS idonei** al corso, ne dà comunicazione attraverso posta elettronica certificata alla relativa impresa d'appartenenza che potrà pertanto presentare domanda di concessione voucher aziendali come delineato al punto successivo.

È facoltà del soggetto attuatore richiedere eventuali informazioni aggiuntive ed integrazioni che si rendessero necessari per l'ammissibilità degli OSS al corso.

Una volta presentata la domanda di iscrizione da parte dell'impresa non è più consentito procedere alla variazione dell'elenco dei lavoratori OSS individuati.

Il soggetto attuatore dovrà garantire la rilevazione delle informazioni necessarie al monitoraggio delle attività di cui all'Allegato 11 del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria approvato con Decreto del Dirigente 7 novembre 2016, n. 5117 e ss.mm.ii.

6. Modalità di presentazione della domanda voucher formativi aziendali

Una volta ricevuta la comunicazione circa gli OSS ammissibili al corso da parte dell'Organismo formativo, l'impresa invia all'Organismo Intermedio ALFA tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: avvisopubblico.ge@pec.alfaliguria.it entro 5 giorni la **Domanda voucher formativi aziendali** utilizzando l'Allegato 2, completo dei relativi Allegati, compreso il file **sia in formato editabile excel sia in pdf** "Modello finanziamento RNA_OSS FC" che verrà reso disponibile sul sito di Regione Liguria all'interno delle pagine dedicate all'Avviso approvato con DGR 405/2021 e sul sito di ALFA alla sezione <https://www.alfaliguria.it/index.php/esiti-avvisi-fse-e-altri-fondi>. Tale documento è indispensabile per le necessarie verifiche sul RNA (Registro Nazionale Aiuti di Stato) finalizzate alla concessione degli Aiuti di stato.

Ogni azienda può usufruire di voucher formativi aziendali del **valore ciascuno di € 1.800**. **Ogni voucher consente la partecipazione di un OSS al corso.**

I voucher aziendali, come previsto al punto 10 dell'Avviso, sono concessi alle imprese beneficiarie nel rispetto della vigente normativa in materia di **aiuti di stato**, in particolare:

- ai sensi del Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti **“de minimis”**;
- ai sensi del **Regime quadro nazionale** approvato in attuazione della sezione 3.1 del Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche e integrazioni (di seguito **Temporary Framework**), come da ultimo modificato con Decisione della Commissione C (2021) 2570 del 9 aprile 2021 (Regime SA.62495(2021/N)-Italia –Covid -19, di modifica e proroga del regime quadro nazionale SA.57021, solo per le concessioni fino al 31/12/2021;
- ai sensi **Regolamento (UE) n. 651/2014** della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli artt.107 e108 del Trattato.

Pertanto in sede di presentazione della domanda ciascuna impresa beneficiaria dovrà optare per uno dei regimi di aiuti di stato sopra individuati indicando espressamente la scelta effettuata.

Si rammenta che nel caso di opzione da parte dell'azienda beneficiaria del Regime aiuti di stato in esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 l'importo del voucher aziendale sarà ridotto in modo da garantire la quota di cofinanziamento obbligatorio da parte del beneficiario dell'aiuto.

Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo Aiuti di stato.

ALFA in qualità di soggetto concedente il finanziamento (voucher aziendale), procede a verificare il rispetto dei massimali previsti dal regime di aiuto prescelto dall'impresa beneficiaria attraverso la consultazione del **Registro Nazionale degli Aiuti (RNA)** di cui all'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni e al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115.

Per maggiori informazioni si rinvia alle “Modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'AdG e degli O.I. del POR FSE 2014-2020. Anni 2019-2023”, approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 937 del 6 novembre 2019.

Successivamente ALFA, sulla base delle risultanze derivanti dalla consultazione del RNA, provvede ad emettere il **provvedimento di concessione** alle imprese beneficiarie dei voucher formativi aziendali destinati nominalmente agli OSS ammessi

Il sopra detto provvedimento sarà pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul sito istituzionale di ALFA, all'Albo pretorio online e all'interno della sezione dedicata <https://www.alfaliguria.it/index.php/esiti-avvisi-fse-e-altri-fondi>.

7. Avvio delle attività formative

Raggiunto il numero di destinatari (massimo 25 persone) per l'avvio di una edizione di corso e verificata la presenza del provvedimento di concessione relativo a tutte le aziende beneficiarie di quella particolare edizione, l'Organismo formativo è obbligatoriamente tenuto, tramite il sistema di monitoraggio regionale **Fp Open Golfo** a effettuare la **segnalazione** relativa ad un'edizione di un corso con contestuale comunicazione del numero dei partecipanti. La segnalazione per i voucher dovrà essere compilata anche nel campo “note”, inserendo il nominativo del destinatario/destinatari cui si fa riferimento (nome e cognome).

A seguito della segnalazione, l'Organismo Intermedio (Alfa), predisporrà specifico provvedimento di autorizzazione all'avvio del Corso e contestuale impegno di spesa per ciascun Soggetto attuatore in base alle segnalazioni pervenute mediante il sistema Open Golfo; una volta emanato il Decreto gli Uffici dell'OI provvederanno alla validazione della segnalazione e automaticamente il Sistema FP OPEN GOLFO genererà una mail che verrà inviata alla casella di posta elettronica indicata in sede di configurazione delle credenziali.

Il sopra detto provvedimento sarà pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul sito istituzionale di ALFA, all'Albo pretorio online, nonché sul sito di ALFA <https://www.alfaliguria.it/index.php/esiti-avvisi-fse-e-altri-fondi>, all'interno della sezione dedicata, in modo **da consentire l'avvio del corso nei successivi 10 giorni**.

Le attività formative dovranno concludersi, salvo casi di forza maggiore, entro il 31/12/2021.

8. Aiuti di stato

I voucher aziendali per la Formazione complementare degli OSS, come previsto al punto 10 dell'Avviso, sono concessi alle imprese beneficiarie nel rispetto della vigente normativa in materia di **aiuti di stato**, in particolare:

- ai sensi del Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti **“de minimis”**;
- ai sensi del **Regime quadro nazionale** approvato in attuazione della sezione 3.1 del Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche e integrazioni (di seguito **Temporary Framework**), come da ultimo modificato con Decisione della Commissione C (2021) 2570 del 9 aprile 2021 (Regime SA.62495(2021/N)-Italia –Covid -19, di modifica e proroga del regime quadro nazionale SA.57021, solo per le concessioni fino al 31/12/2021;
- ai sensi **Regolamento (UE) n. 651/2014** della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli artt.107 e108 del Trattato.

Regime aiuti di stato in “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis”.

I finanziamenti (voucher aziendali) possono essere concessi se la somma di tali aiuti di Stato con altri aiuti de minimis in precedenza concessi al soggetto beneficiario (inteso come “impresa unica”) da qualsivoglia ente, nell'arco di tre esercizi finanziari (esercizio finanziario in corso al momento della concessione e i due precedenti), non determini il superamento del massimale di € 200.000. Gli importi considerati ai fini del rispetto di detto massimale devono essere al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

Non è richiesto un cofinanziamento da parte del beneficiario, i voucher aziendali possono coprire fino al 100% dei costi.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Circolare della Regione Liguria del 4 dicembre 2014, relativa all'applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del TFUE agli aiuti “de minimis”, così come aggiornata con Circolare del 16 marzo 2021.

Sezione 3.1 del Temporary Framework e regime quadro nazionale come da ultimo modificato con Decisione della Commissione C (2021) 2570 del 9 aprile 2021 (Regime SA.62495(2021/N)-Italia –Covid -19, emendamento a SA.57021 – Regime quadro – proroga delle misure e aumento dei massimali di aiuto relativi alle misure.

Ai fini dell'applicazione della sezione 3.1 del Temporary Framework, riguardante aiuti temporanei di importo limitato alle imprese che si trovano di fronte a un'improvvisa carenza o addirittura indisponibilità di liquidità, i soggetti beneficiari, devono in apposita modulistica, descrivere la propria situazione attuale in rapporto a quella antecedente al 1° febbraio 2020, al fine di evidenziare come la pandemia da Covid-19 ha avuto un impatto negativo ad esempio sull'operatività e/o sull'attività svolta e/o sul fatturato e/o sui costi sostenuti.

Gli aiuti non possono essere concessi a beneficiari che, alla data del 31 dicembre 2019, erano già in difficoltà, così come definita all'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione.

I finanziamenti (voucher aziendali) possono essere concessi se la somma di tali aiuti di Stato con altri in precedenza concessi da qualsivoglia ente al soggetto beneficiario sulla base della stessa base giuridica (sezione 3.1 del Temporary Framework) sono pari o inferiori a euro 1.800.000. Gli importi considerati ai fini del rispetto di detto massimale devono essere al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

Non è richiesto un cofinanziamento da parte del beneficiario, i voucher aziendali possono coprire fino al 100% dei costi.

I soggetti beneficiari di aiuti non rimborsati, di cui è obbligatorio il recupero in esecuzione di una decisione della Commissione europea, possono accedere agli aiuti previsti, che verranno però erogati al netto dell'importo dovuto e non rimborsato, comprensivo degli interessi maturati fino alla data dell'erogazione.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche e integrazioni e alla Decisione della Commissione del 21.05.2020 di approvazione del Regime Quadro nazione, identificato con Codice CE SA.57021, modificato da ultimo con Decisione della Commissione C (2021) 2570 del 9 aprile 2021 avente ad oggetto il regime SA.62495 (2021/N) - Italia - COVID-19: emendamento a SA.57021 - Regime Quadro.

Regime aiuti di stato in esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt.107 e108 del Trattato.

Gli aiuti in esenzione richiedono da parte del soggetto beneficiario una compartecipazione ai costi secondo quanto riepilogato nella tabella seguente, in cui sono indicate le intensità massime di aiuti concedibili in relazione alla dimensione del beneficiario dell'aiuto:

Dimensione dell'impresa (beneficiario dell'aiuto) ¹	Massimale di intensità dell'aiuto (%)
Grande	50 %
Media	60 %
Piccola	70 %

Le intensità massime riportate nella tabella precedente sono maggiorate di 10 punti percentuali qualora l'aiuto sia destinato alla formazione di lavoratori svantaggiati/molto svantaggiati o con disabilità. In nessun caso, comunque, l'intensità massima di aiuto può superare il 70% dei costi ammissibili (il cofinanziamento da parte del beneficiario dell'aiuto non può mai essere inferiore al 30%).

In applicazione di detti massimali **l'importo del voucher aziendale sarà ridotto in modo da garantire la quota di cofinanziamento obbligatorio da parte del beneficiario dell'aiuto.**

Il voucher aziendale è concesso a copertura dei costi ammissibili sovvenzionabili per un intervento di aiuti alla formazione, così come previsti all'art. 31 del Regolamento (UE) n. 651/2014.

Non possono accedere agli aiuti in esenzione soggetti beneficiari che siano destinatari di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno ("impegno Deggendorf").

1 Per la definizione di piccola, media e grande impresa si rinvia all'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014.

I soggetti beneficiari non devono essere in difficoltà al 31 dicembre 2019 oppure essere diventati in difficoltà dal 1° luglio 2021.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Deliberazione della giunta regionale n° 1060-2020 del 11/12/2020 avente ad oggetto “Approvazione del regime quadro, in applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014, relativo agli aiuti alla formazione destinati alle imprese operanti nel territorio della Regione Liguria (a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020) - periodo 1° gennaio 2021-31 dicembre 2023 – di proroga e modifica al regime quadro SA.41454.”.

Gli aiuti di Stato previsti da tutti e tre i regimi sopra indicati non possono essere cumulati con gli aiuti di Stato relativamente agli stessi costi ammissibili.

9. Spese ammissibili

Sono ammissibili i costi per i percorsi formativi svolti dai soggetti attuatori di cui al punto 5 nel rispetto della proposta progettuale presentata e approvata con provvedimento di Regione Liguria.

La modalità di riconoscimento dei costi è a voucher. Il voucher aziendale, pari a € 1.800 a persona, viene erogato a copertura totale del costo del corso di formazione (fatto salvo il caso in cui l'aiuto operi ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt.107 e108 del Trattato).

Nel caso di adozione da parte dell'impresa beneficiaria del regime di aiuto di stato in esenzione l'importo del voucher corrisposto dall'Amministrazione concedente sarà ridotto in base alla percentuale di cofinanziamento privato a carico dell'azienda.

Il voucher viene liquidato in un'unica soluzione direttamente al soggetto attuatore solo in caso di ammissione del corsista all'esame finale e a fronte di presentazione di idonea documentazione giustificativa.

ALFA non corrisponderà né alle imprese né ai destinatari di voucher alcun compenso economico. Gli importi corrispondenti ai voucher riconosciuti saranno liquidati direttamente ai soggetti attuatori dei relativi corsi

La liquidazione del voucher è subordinata altresì al rispetto delle modalità di rendicontazione della spesa previste dal “Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria” approvato con decreto del Dirigente 7 novembre 2016, n. 5117 e ss.mm.ii.



ALLEGATO 1

DOMANDA DI ISCRIZIONE CORSO OSS FC

AVVISO PUBBLICO per l'erogazione di corsi di formazione complementare in assistenza sanitaria per operatori socio sanitari attraverso l'attribuzione di voucher aziendali a valere su risorse del FSE rivolti a strutture private del settore socio sanitario (dgr n.405/2021)

POR FSE Regione Liguria 2014-2020

ASSE III – Istruzione e Formazione



Al Soggetto attuatore

.....

*indirizzo della Sede territoriale di
riferimento*

Oggetto: CORSO OSS FC – (Rif. AVVISO PUBBLICO per l'erogazione di corsi di formazione complementare in assistenza sanitaria per operatori socio sanitari attraverso l'attribuzione di voucher aziendali a valere su risorse del FSE rivolti a strutture private del settore socio sanitario (dgr n.405/2021)

DOMANDA DI ISCRIZIONE

Il/la sottoscritto/a² ____ (Cognome) ____ (Nome) ____

nato/a a ____ (Comune) ____ (_Prov._) il ____ (Data) ____

residente a ____ (Comune) ____ (_Prov._) (_CAP_)

in ____ (Indirizzo) ____

Codice Fiscale ____ Documento d'identità N. ____

rilasciato da ____ con data di scadenza ____

consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. n. 445/2000 e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000),

in qualità di legale rappresentante dell'Azienda³:

Denominazione e ragione sociale ____

Codice Fiscale ____ Partita IVA ____

Sede legale:

Comune ____ Prov. ____ CAP ____

Indirizzo ____ N. civico ____

Telefono ____ Fax ____

E-mail ____ Casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) ____

² Allegare copia del documento d'identità in corso di validità e debitamente firmata

³ Il legale rappresentante può essere sostituito da un delegato munito dei necessari poteri, come risultante da relativo atto di delega da allegarsi alla domanda.

Unità locale interessata dall'intervento (se diversa dalla sede legale):

Comune _____ Prov. _____ CAP _____

Indirizzo _____ n. civico _____

Telefono/i _____ Fax _____

E-mail _____ Casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) _____

Persona di contatto _____

Telefono _____ Fax _____

e-mail _____

CHIEDE

L'iscrizione al Corso di Formazione complementare per Operatori Socio Sanitari dei seguenti lavoratori OSS:

n.	Nome e Cognome	Data e Luogo di nascita	Codice fiscale	Titolo di studio posseduto	Ente che ha rilasciato la qualifica OSS
1					
2					
3					
4					
.....					

DICHIARA

- che l'azienda (**Denominazione e ragione sociale**) è un'azienda privata del settore socio sanitario autorizzata ai sensi della normativa della Regione Liguria in materia;
- che i lavoratori individuati sono in possesso della qualifica di Operatore Socio Sanitario e sono occupati presso unità operative liguri;
- che il numero degli OSS occupati presso unità operative liguri è pari a :.....;
- che i lavoratori individuati non rientrano nelle tipologie contrattuali espressamente esclusi dall'Avviso di cui alla dgr n.405/2021;
- di essere a conoscenza dei contenuti, articolazione e modalità di svolgimento del corso e delle relative regole e disposizioni che ne disciplinano l'attuazione;
- di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso pubblico sopra menzionato e della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente ed integralmente;
- di essere a conoscenza dei contenuti delle Disposizioni Operative per la realizzazione e la gestione delle attività formative "OSS FC" approvate con Decreto del Dirigente n.....del..... e di accettarli incondizionatamente ed integralmente;
- di essere a conoscenza che l'ammissibilità del personale OSS al corso è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso ed al superamento di una prova di selezione;
- che tutti i dati e le informazioni contenute nella Domanda corrispondono al vero;

SI IMPEGNA, AD OGNI EFFETTO DI LEGGE, A

- comunicare tempestivamente al Soggetto attuatore e ad ALFA l'eventuale sostituzione del legale rappresentante, nonché cambiamenti della denominazione sociale e/o della sede legale dell'impresa;
- inviare al Soggetto attuatore e ad ALFA tutta la documentazione ulteriore a seguito di esplicita richiesta.

Trasmette con la presente domanda (*indicare laddove pertinente*):

- ☐ fotocopia documento d'identità del legale rappresentante
- ☐ altro (*specificare*)

I dati saranno raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data e luogo

TIMBRO E FIRMA LEGGIBILE PER ESTESO

Art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'UE (GDPR 2016/679, Articolo 13), si informa che i dati personali, conferiti a Regione Liguria, sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica per le finalità di seguito indicate.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito "Regione"), con sede in piazza De Ferrari 1 – 16121 Genova.

In tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

La Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione.

Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti il trattamento dei dati dell'Interessato, ai seguenti recapiti rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; tel: 010 54851.

RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO

Il Responsabile esterno del Trattamento dei dati personali è individuato, mediante apposita Convenzione sottoscritta con Regione Liguria, ai sensi dell'art. 28 del GDPR 2016/679, l'Agenzia Regionale per il Lavoro, la Formazione, e l'Accreditamento (ALFA) con sede legale in via S.Vincenzo,4 -16121 Genova tel. Centralino +39 010 28941 P.Iva 02437860998, posta elettronica certificata: direzione@pec.alfaliguria.it, sito web www.alfaliguria.it

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO

Finalità del Trattamento e Base Giuridica del Trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà, per le finalità di seguito descritte, in conformità alla vigente normativa in materia di Privacy, pertanto Regione e ALFA si impegnano a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta per il trattamento, utilizzandoli solo da personale allo scopo autorizzato.

I dati personali sono raccolti e successivamente trattati in applicazione dell'art. 6 del Regolamento (UE) n. 2016/679 lettere a) ed e) e del D.Lgs. 196/2003 art. 2, ossia per una o più specifiche finalità previo consenso al trattamento dei propri dati personali. La relativa base giuridica (ovvero la norma di legge - nazionale o comunitaria - o di regolamento che consente il trattamento dei suoi dati), è formata dai Regolamenti (UE) n.1303 e n.1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, dal Regolamento (UE) n. 1046 del 18 luglio 2018, dal Programma operativo Fondo sociale europeo della Regione Liguria approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9752 del 12 dicembre 2014 modificato con decisione C(2018)7469 del 9 novembre 2018.

Il trattamento avverrà in modalità cartacea e mediante strumenti informatici con profili di sicurezza e confidenzialità idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza nonché ad evitare accessi non autorizzati ai

dati personali.

- **Dati Personali**

Il trattamento dei dati personali, è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici, comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, ed è riferito, in relazione alle finalità di seguito indicate a tutte le operazioni necessarie coerentemente con gli obiettivi prefissati.

Nel dettaglio, i dati personali sono trattati nell'ambito delle attività necessarie alla gestione del procedimento di istruttoria, selezione, assegnazione ed erogazione dei contributi di cui all'“AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE COMPLEMENTARE IN ASSISTENZA SANITARIA PER OPERATORI SOCIO SANITARI ATTRAVERSO L'ATTRIBUZIONE DI VOUCHER AZIENDALI A VALERE SU RISORSE DEL FSE RIVOLTI A STRUTTURE PRIVATE DEL SETTORE SOCIO SANITARIO – FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020 (ASSE III - Istruzione e formazione)” e per tutti gli adempimenti ad esso connessi. Nel caso di ammissione all'intervento, i soggetti finanziati saranno inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato sul sito della Regione Liguria a norma dell'art. 115, par. 2, e da Allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013. In aggiunta, ai sensi dell'art. 125 paragrafo 4 lettera c) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione europea saranno utilizzati, per il tramite dell'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di gestione dalla Commissione europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode. Tali banche dati saranno inoltre utilizzate dall'Amministrazione per effettuare ricerche anonime di tipo statistico e per creare indirizzi.

Regione e ALFA inoltre, si impegnano ad informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicitate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore.

- **Natura del Trattamento**

Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto definito obbligo legale e contrattuale, pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità di consentire ai beneficiari la partecipazione al procedimento di istruttoria, selezione, assegnazione ed erogazione dei contributi di cui all'Avviso pubblico per tutti gli adempimenti ad esso connessi.

Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

- **Modalità di Trattamento e Periodo di Conservazione dei dati**

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.lgs 196/03 ss.mm.ii, dei relativi regolamenti attuativi, del Regolamento UE 2016/679 e e dall'art. 122 del Regolamento (UE) 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.

Nel caso in cui siano acquisiti dati che la legge definisce “*categorie particolari di dati personali*”, tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento.

Possono, inoltre, costituire oggetto di trattamento i dati personali idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso di cui al D.P.R. 14/11/2002 n. 313 e ss. mm. e ii. (“*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle*

sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti (Testo A)"); tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto dei principi di cui all’art. 10 del Regolamento.

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

- **Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati**

I dati personali, inoltre, potranno inoltre essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di soggetti:

- Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 – 6545422 Mail: info@liguriadigitale.it; posta certificata protocollo@pec.liguriadigitale.it, quale Responsabile del Trattamento incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo;
- Altri Responsabili quali Soggetti eventualmente incaricati da Regione per adempiere alla normativa vigente;
- Enti e Soggetti coinvolti nella gestione del Fondo Sociale Europeo quali, l’Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), MEF-IGRUE.

Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi alla Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del Trattamento dei dati personali ai sensi dell’Articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui la Regione è Titolare.

- **Trasferimento dei Dati all’Estero**

La gestione e la conservazione dei dati personali avviene su server, ubicati all’interno dell’Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento.

I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell’Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l’ubicazione dei server all’interno dell’Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso, Regione assicura sin d’ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Si informa che con riferimento ai dati trattati da Regione e ALFA, l’interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del Regolamento.

In particolare:

(a) ha la possibilità di ottenere la conferma dell’esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l’accesso alle seguenti informazioni:

- Finalità del trattamento,
- Categorie di dati personali trattati,
- Destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in

- particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- Periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- Qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- L'esistenza di un processo decisionale automatizzato ed, in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato;
- L'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

(b) In aggiunta, l'interessato ha il diritto di:

- ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei Suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- Revocare il proprio consenso, qualora previsto;
- Proporre un reclamo all'Autorità di Controllo.

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita, la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it.

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

Modifiche alla presente informativa

La presente Informativa può subire delle variazioni. Si consiglia, quindi, di controllare regolarmente questa Informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata.

_____ (luogo), il _____ (data)

_____ (Firma dell'interessato)

Modulo Di Consenso Al Trattamento Dei Dati Personali

Ai sensi della sovra indicata informativa, io Sottoscritto/a _____
con la sottoscrizione della presente informativa, dichiaro di aver ricevuto, in applicazione dell'art. 13 del
Codice Privacy 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016, idonea e completa informativa circa
le norme concernenti la tutela dei dati personali ed ai diritti riconosciuti all'interessato.

Inoltre,

☐

Acconsento

☐

Non Acconsento

al trattamento di dati personali
per le finalità descritte nella
presente informativa.

Lì e data

Firma

Revoca del consenso al trattamento.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 7 è possibile revocare per iscritto il consenso al trattamento dei dati personali.
L'eventuale revoca potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.



ALLEGATO 2

DOMANDA DI CONCESSIONE VOUCHER FORMATIVI AZIENDALI

AVVISO PUBBLICO per l'erogazione di corsi di formazione complementare in assistenza sanitaria per operatori socio sanitari attraverso l'attribuzione di voucher aziendali a valere su risorse del FSE rivolti a strutture private del settore socio sanitario (dgr n.405/2021)

**POR FSE Regione Liguria 2014-2020
ASSE 3 - Istruzione e Formazione**



Marca da bollo
come da
normativa
vigente

All'ORGANISMO INTERMEDIO
ALFA

avvisopubblico.ge@pec.alfaliguria.it

E p.c. Al Soggetto attuatore

.....

Oggetto: CORSO OSS FC – AVVISO PUBBLICO per l'erogazione di corsi di formazione complementare in assistenza sanitaria per operatori socio sanitari attraverso l'attribuzione di voucher aziendali a valere su risorse del FSE rivolti a strutture private del settore socio sanitario (dgr n.405/2021)

DOMANDA DI CONCESSIONE VOUCHER FORMATIVI AZIENDALI

Il/la sottoscritto/a⁴ _____ (Cognome) _____ (Nome) _____

nato/a a _____ (Comune) _____ (Prov.) il _____ (Data) _____

residente a _____ (Comune) _____ (Prov.) (CAP) _____

in _____ (Indirizzo) _____

Codice Fiscale _____ Documento d'identità N. _____

rilasciato da _____ con data di scadenza _____

consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. n. 445/2000 e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000),

in qualità di legale rappresentante dell'Azienda⁵:

Denominazione e ragione sociale _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Sede legale:

Comune _____ Prov. _____ CAP _____

Indirizzo _____ N. civico _____

⁴ Allegare copia del documento d'identità in corso di validità e debitamente firmata

⁵ Il legale rappresentante può essere sostituito da un delegato munito dei necessari poteri, come risultante da relativo atto di delega da allegarsi alla domanda.

Telefono _____ Fax _____
E-mail _____ Casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) _____

Unità locale interessata dall'intervento (se diversa dalla sede legale):

Comune _____ Prov. _____ CAP _____
Indirizzo _____ n. civico _____
Telefono/i _____ Fax _____
E-mail _____ Casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) _____
Persona di contatto _____
Telefono _____ Fax _____
e-mail _____

CHIEDE

in riferimento alla domanda di iscrizione al Corso OSS FC presentata al soggetto attuatore (*Denominazione del soggetto attuatore*) in data..... e della relativa comunicazione di Ammissibilità al corso pervenuta con nota prot.....del.....in allegato alla presente

la concessione dei seguenti **Voucher formativi aziendali**:

N.	Nome e Cognome OSS ammesso a seguito di selezione svolta dal Soggetto Attuatore prescelto	Importo voucher ⁶
1		
2		
3		
4		
.....		

per un importo complessivo pari ad Euro _____

ai sensi del (**SPECIFICARE IL REGIME DI FINANZIAMENTO PRESCELTO**):

☐ Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti **"de minimis"**

☐ **Regime quadro nazionale** approvato in attuazione della sezione 3.1 del Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche e integrazioni (di seguito **Temporary Framework**), come da ultimo modificato con Decisione della Commissione C (2021) 2570 del 9 aprile 2021 (Regime SA.62495(2021/N)-Italia –Covid - 19, di modifica e proroga del regime quadro nazionale SA.57021, solo per le concessioni fino al 31/12/2021

☐ **Regolamento (UE) n. 651/2014** della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli artt.107 e108 del Trattato

Specificare, in caso di opzione per il regime in esenzione (Rrg. (UE) 651/2014), se la formazione è destinata a lavoratori con disabilità o a lavoratori svantaggiati o molto svantaggiati:
_____(specificare)_____;

⁶ L'importo del voucher può essere inferiore ai 1.800 € in caso di opzione per il regime in esenzione ai sensi del Reg. (UE) 651/2014

impegnandosi a rispettare le regole stabilite dalla normativa di riferimento del regime prescelto.

DICHIARA

- di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso pubblico sopra menzionato, e della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente ed integralmente;
- ☐ che il soggetto rappresentato rientra nei seguenti parametri dimensionali:
 - ☐ Piccola impresa ☐ Media impresa ☐ Grande impresa
- che tutti i dati e le informazioni contenute nella domanda di concessione voucher aziendali corrispondono al vero;
- di essere a conoscenza che la concessione del finanziamento è subordinata alla verifica del rispetto dei massimali da parte di ALFA attraverso la consultazione del RNA (Registro Nazionale degli Aiuti)
- di essere a conoscenza che i voucher aziendali saranno liquidati direttamente all'ente formativo erogatore del corso;

SI IMPEGNA, AD OGNI EFFETTO DI LEGGE, A

- comunicare tempestivamente ad ALFA l'eventuale sostituzione del legale rappresentante, nonché cambiamenti della denominazione sociale e/o della sede legale dell'impresa;
- inviare ad ALFA tutta la documentazione ulteriore a seguito di esplicita richiesta.

Trasmette con la presente domanda (*indicare laddove pertinente*):

- ☐ Fotocopia documento d'identità del firmatario
- ☐ comunicazione ricevuta via pec dall'Organismo formativo contenente la lista dei lavoratori OSS ammessi a seguito di selezione
- ☐ file sia in formato editabile excel sia in pdf del "Modello finanziamento RNA_OSS FC"
- ☐ Dichiarazione "impegno Deggendorf" (*da presentare in caso di scelta del regime di finanziamento cosiddetto "in esenzione" ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014, come da modello Allegato 2A*)
- ☐ Dichiarazione "Impresa non in difficoltà" oppure "Impresa in difficoltà causa Covid-19" (*da presentare in caso di scelta del regime di finanziamento cosiddetto "in esenzione" ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014, come da modello Allegato 2B) oppure modello Allegato 2C)*)
- ☐ Dichiarazione Dimensione d'Impresa (*da presentare in caso di scelta del regime di finanziamento cosiddetto "in esenzione" ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014, come da modello Allegato 2D)*)
- ☐ Dichiarazione impresa unica (*da presentare in caso di scelta del regime Regime quadro nazionale approvato in attuazione della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche e integrazioni (di seguito Temporary Framework), come da allegato 2E*)
- ☐ altro (*specificare*)

;

Il sottoscritto, autorizza ALFA al trattamento dei dati personali indicati per le finalità di cui al bando/avviso pubblico in oggetto e dichiara di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii, che tali dati saranno raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data e luogo

TIMBRO E FIRMA LEGGIBILE PER ESTESO

Art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'UE (GDPR 2016/679, Articolo 13), si informa che i dati personali, conferiti a Regione Liguria, sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica per le finalità di seguito indicate.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito "Regione"), con sede in piazza De Ferrari 1 – 16121 Genova.

In tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

La Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione.

Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti il trattamento dei dati dell'Interessato, ai seguenti recapiti rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; tel: 010 54851.

RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO

Il Responsabile esterno del Trattamento dei dati personali è individuato, mediante apposita Convenzione sottoscritta con Regione Liguria, ai sensi dell'art. 28 del GDPR 2016/679, l'Agenzia Regionale per il Lavoro, la Formazione, e l'Accreditamento (ALFA) con sede legale in via S.Vincenzo,4 -16121 Genova tel. Centralino +39 010 28941 P.Iva 02437860998, posta elettronica certificata: direzione@pec.alfaliguria.it, sito web www.alfaliguria.it

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO

Finalità del Trattamento e Base Giuridica del Trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà, per le finalità di seguito descritte, in conformità alla vigente normativa in materia di Privacy, pertanto Regione e ALFA si impegnano a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta per il trattamento, utilizzandoli solo da personale allo scopo autorizzato.

I dati personali sono raccolti e successivamente trattati in applicazione dell'art. 6 del Regolamento (UE) n. 2016/679 lettere a) ed e) e del D.Lgs. 196/2003 art. 2, ossia per una o più specifiche finalità previo consenso al trattamento dei propri dati personali. La relativa base giuridica (ovvero la norma di legge - nazionale o comunitaria - o di regolamento che consente il trattamento dei suoi dati), è formata dai Regolamenti (UE) n.1303 e n.1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, dal Regolamento (UE) n. 1046 del 18 luglio 2018, dal Programma operativo Fondo sociale europeo della Regione Liguria approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9752 del 12 dicembre 2014 modificato con decisione C(2018)7469 del 9 novembre 2018.

Il trattamento avverrà in modalità cartacea e mediante strumenti informatici con profili di sicurezza e confidenzialità idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza nonché ad evitare accessi non autorizzati ai

dati personali.

- **Dati Personali**

Il trattamento dei dati personali, è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici, comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, ed è riferito, in relazione alle finalità di seguito indicate a tutte le operazioni necessarie coerentemente con gli obiettivi prefissati.

Nel dettaglio, i dati personali sono trattati nell'ambito delle attività necessarie alla gestione del procedimento di istruttoria, selezione, assegnazione ed erogazione dei contributi di cui all'“AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE COMPLEMENTARE IN ASSISTENZA SANITARIA PER OPERATORI SOCIO SANITARI ATTRAVERSO L'ATTRIBUZIONE DI VOUCHER AZIENDALI A VALERE SU RISORSE DEL FSE RIVOLTI A STRUTTURE PRIVATE DEL SETTORE SOCIO SANITARIO – FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020 (ASSE III - Istruzione e formazione)” e per tutti gli adempimenti ad esso connessi. Nel caso di ammissione all'intervento, i soggetti finanziati saranno inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato sul sito della Regione Liguria a norma dell'art. 115, par. 2, e da Allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013. In aggiunta, ai sensi dell'art. 125 paragrafo 4 lettera c) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione europea saranno utilizzati, per il tramite dell'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di gestione dalla Commissione europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode. Tali banche dati saranno inoltre utilizzate dall'Amministrazione per effettuare ricerche anonime di tipo statistico e per creare indirizzi.

Regione e ALFA inoltre, si impegnano ad informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicitate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore.

- **Natura del Trattamento**

Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto definito obbligo legale e contrattuale, pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità di consentire ai beneficiari la partecipazione al procedimento di istruttoria, selezione, assegnazione ed erogazione dei contributi di cui all'Avviso pubblico per tutti gli adempimenti ad esso connessi.

Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

- **Modalità di Trattamento e Periodo di Conservazione dei dati**

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.lgs 196/03 ss.mm.ii, dei relativi regolamenti attuativi, del Regolamento UE 2016/679 e e dall'art. 122 del Regolamento (UE) 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.

Nel caso in cui siano acquisiti dati che la legge definisce “*categorie particolari di dati personali*”, tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento.

Possono, inoltre, costituire oggetto di trattamento i dati personali idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso di cui al D.P.R. 14/11/2002 n. 313 e ss. mm. e ii. (“*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle*

sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti (Testo A)"); tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto dei principi di cui all'art. 10 del Regolamento.

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

- **Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati**

I dati personali, inoltre, potranno inoltre essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di soggetti:

- Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 – 6545422 Mail: info@liguriadigitale.it; posta certificata protocollo@pec.liguriadigitale.it, quale Responsabile del Trattamento incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo;
- Altri Responsabili quali Soggetti eventualmente incaricati da Regione per adempiere alla normativa vigente;
- Enti e Soggetti coinvolti nella gestione del Fondo Sociale Europeo quali, l'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), MEF-IGRUE.

Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi alla Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del Trattamento dei dati personali ai sensi dell'Articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui la Regione è Titolare.

- **Trasferimento dei Dati all'Estero**

La gestione e la conservazione dei dati personali avviene su server, ubicati all'interno dell'Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento.

I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server all'interno dell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso, Regione assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Si informa che con riferimento ai dati trattati da Regione e ALFA, l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del Regolamento.

In particolare:

(a) ha la possibilità di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:

- Finalità del trattamento,
- Categorie di dati personali trattati,
- Destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in

- particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- Periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- Qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- L'esistenza di un processo decisionale automatizzato ed, in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato;
- L'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

(b) In aggiunta, l'interessato ha il diritto di:

- ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei Suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- Revocare il proprio consenso, qualora previsto;
- Proporre un reclamo all'Autorità di Controllo.

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita, la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it.

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

Modifiche alla presente informativa

La presente Informativa può subire delle variazioni. Si consiglia, quindi, di controllare regolarmente questa Informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata.

_____ (luogo), il _____ (data)

_____ (Firma dell'interessato)

Modulo Di Consenso Al Trattamento Dei Dati Personali

Ai sensi della sovra indicata informativa, io Sottoscritto/a _____
con la sottoscrizione della presente informativa, dichiaro di aver ricevuto, in applicazione dell'art. 13 del
Codice Privacy 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016, idonea e completa informativa circa
le norme concernenti la tutela dei dati personali ed ai diritti riconosciuti all'interessato.

Inoltre,

☐

Acconsento

☐

Non Acconsento

al trattamento di dati personali
per le finalità descritte nella
presente informativa.

Lì e data

Firma

Revoca del consenso al trattamento.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 7 è possibile revocare per iscritto il consenso al trattamento dei dati personali.
L'eventuale revoca potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

**Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art.47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre
2000, n.445
(Impegno Deggendorf)**

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____)

il _____, Codice Fiscale _____ residente a _____ in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____) in qualità di
(barrare la casella che interessa)

☐ titolare dell'impresa individuale

• denominazione _____

• con sede a _____ (Prov. _____) in via/Piazza
_____ n. _____ (CAP _____) partita IVA/ codice
fiscale _____ telefono _____
fax _____ email _____ pec _____

(oppure)

☐ rappresentante legale della Società/Ente

• denominazione _____

• con sede a _____

_____ (Prov. _____)

in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____) partita
IVA/codice fiscale _____

telefono _____ fax _____ email _____ pec _____

al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul
funzionamento dell'Unione europea, prevista da (indicare la norma da cui discende il diritto a fruire
dell'agevolazione) _____

DICHIARA

- che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, non è destinataria di un'ingiunzione di recupero pendente per effetto di una decisione della Commissione europea che abbia dichiarato determinati aiuti illegali e incompatibili oppure;

- che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, pur essendo destinataria di un'ingiunzione di recupero
 - ha rimborsato l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero, oppure
 - ha depositato il medesimo importo in un conto corrente bloccato.

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente dichiarazione in occasione di ogni successiva erogazione e allega

1) fotocopia del documento d'identità (tipo) _____ n. _____ rilasciato da _____ il _____;

2) copia dell'F24 o del deposito presso la banca (*ove necessario*).

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445.

Luogo e data

Firma e timbro

(allegare copia documento identità)

**Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art.47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre
2000, n.445
(Impresa non in difficoltà)**

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____)
il _____, Codice Fiscale _____ residente a _____
in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____) in qualità
di *(barrare la casella che interessa)*

☐ titolare dell'impresa individuale

• denominazione _____
• con sede a _____ (Prov.____)
n via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____)
partita IVA/codice fiscale _____
telefono _____
fax _____ email _____ pec _____

(oppure)

☐ rappresentante legale della Società/Ente

• denominazione _____
• con sede a _____ (Prov.____)
n via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____)
partita IVA/codice fiscale _____
telefono _____
fax _____ email _____ pec _____

al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, prevista da *(indicare la norma da cui discende il diritto a fruire dell'agevolazione)* _____

PRESA VISIONE della definizione di cui all'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651 del 17/06/2014 e riportata in calce al presente modello;

DICHIARA

☐ che l'impresa non è in difficoltà

e allega fotocopia del documento d'identità (tipo) _____

n. _____ rilasciato da _____ il _____

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente dichiarazione al momento della concessione

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445.

Luogo e data

Firma e timbro

(allegare copia documento identità)

L'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 definisce **"impresa in difficoltà"** un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;

b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della *due diligence* da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:

1. il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5;
2. e il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA*/interessi) sia stato inferiore a 1,0

*Earnings Before Interest, Tax, Depreciation and Amortization

**Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art.47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445
(Impresa in difficoltà causa Covid-19)**

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____)
il _____, Codice Fiscale _____ residente a _____
in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____) in qualità
di *(barrare la casella che interessa)*

☐ titolare dell'impresa individuale

- denominazione _____
- con sede a _____ (Prov.____)
- n via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____)
- partita IVA/codice fiscale _____
- telefono _____
- fax _____ email _____ pec _____

(oppure)

☐ rappresentante legale della Società/Ente

- denominazione _____
- con sede a _____ (Prov.____)
- n via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____)
- partita IVA/codice fiscale _____
- telefono _____
- fax _____ email _____ pec _____

al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, prevista da *(indicare la norma da cui discende il diritto a fruire dell'agevolazione)* _____

PRESA VISIONE della modifica alla lettera c) del paragrafo 4 dell'art. 1 del regolamento (UE) n. 651/2014 apportata dal Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020, riportata in calce al presente modello;

DICHIARA

☐ che l'impresa è in difficoltà causa Covid-19

e allega fotocopia del documento d'identità (tipo) _____

n. _____ rilasciato da _____ il _____

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente dichiarazione al momento della concessione

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445.

Luogo e data

Firma e timbro

(allegare copia documento identità)

REGOLAMENTO (UE) 2020/972 DELLA COMMISSIONE del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti

...omissis....

Il regolamento (UE) n. 651/2014 è così modificato:

1. l'articolo 1 è così modificato:

...omissis....

(2) al paragrafo 4, la lettera c) è sostituita dalla seguente: «c) agli aiuti alle imprese in difficoltà, ad eccezione dei regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali, dei regimi di aiuti all'avviamento e dei regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento, purché tali regimi non prevedano per le imprese in difficoltà un trattamento più favorevole rispetto alle altre imprese. Tuttavia, il presente regolamento si applica, mediante deroga, alle imprese che al 31 dicembre 2019 non erano in difficoltà ma lo sono diventate nel periodo dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2021.»;

...omissis....

DICHIARAZIONE DIMENSIONE D'IMPRESA <i>(da ripetere per ogni azienda coinvolta nel Piano formativo)</i>
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ Sottoscritta da maggiorenne con capacità di agire (art. 47, art. 21 comma1, art. 38 comma 2 e 3 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto _____

nato a _____ (____) il _____

e domiciliato per la carica in _____, via _____

in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa _____

telefono _____ fax _____ E-mail _____

consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. n. 445/2000 e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000), relativamente ai sotto indicati dati informativi sull'impresa, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA (come da Allegato n. 1 del D.M. del Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005)

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione
sociale: _____

Indirizzo della sede legale: _____

N. di iscrizione al Registro delle
imprese: _____

2. Tipo di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

☐	Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai conti
--------------------------	------------------	---

		dell'impresa richiedente.
☐	Impresa associata	In tali casi i dati riportati al punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui agli Allegati nn. 2, 3, 4 e 5 del D.M. del Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005.
☐	Impresa collegata	

3. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Periodo di riferimento^{7 [1]}:

Occupati (ULA – Unità Lavorative Anno)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Gli occupati corrispondono al numero di unità-lavorative-anno (ULA) cioè al numero di persone che, durante tutto l'anno in questione, hanno lavorato nell'impresa (o per suo conto) a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato tutto l'anno oppure che hanno lavorato a tempo parziale è contabilizzato in frazioni di ULA		

(*) In migliaia di euro.

4. Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui al punto 3, barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente:

micro impresa	☐
piccola impresa	☐
media impresa	☐
grande impresa	☐

⁷ Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al D.P.R. n. 689/1974 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data

Ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 445/2000 e nel rispetto del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003 (privacy) i dati personali riportati sulla presente dichiarazione sono relativi ad informazioni strettamente necessarie al conseguimento di finalità previste dalle vigenti normative.

Letto, confermato e sottoscritto.

_____ li _____

La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità (specificare il tipo di documento)

_____ n. _____ ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

(timbro e firma per esteso del legale rappresentante)

ESENTE DA AUTENTICA DI FIRMA

N.B.: Occorre allegare copia fotostatica, non autenticata, di documento di identità del dichiarante ove la presente dichiarazione non sia sottoscritta in presenza del dipendente addetto a riceverla (ad esempio inviata per posta o per via telematica). Sono documenti equipollenti alla carta d'identità: passaporto, patente di guida, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da amministrazioni dello Stato.

**Modello dichiarazione “Impresa unica” per l’applicazione della sezione 3.1 del Temporary Framework -
Regime quadro nazione SA.62495(2021/N)-Italia –Covid -19**

Premesso che:

- l’iniziativa attuata nell’ambito dell’*AVVISO PUBBLICO per l’erogazione di corsi di formazione complementare in assistenza sanitaria per operatori socio sanitari attraverso l’attribuzione di voucher aziendali a valere su risorse del FSE rivolti a strutture private del settore socio sanitario* approvato con dgr n.405/2021, si configura come un’azione di Regione Liguria a sostegno delle imprese del settore socio sanitario privato per far fronte alle difficoltà economiche strutturali e ai disagi derivanti dalla pandemia da COVID 19;

- il soggetto beneficiario richiedente ha avuto a seguito della pandemia da Covid-19 una situazione peggiorata in rapporto a quella antecedente al 1 febbraio 2020 come di seguito brevemente descritto:

--

Per accedere ai finanziamenti previsti dall’Avviso sopra menzionato (voucher formativi aziendali), ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione e uso di atti falsi, richiamate dall’articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000

Il sottoscritto

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente						
Il titolare/legale rappresentante dell’impresa/beneficiario dell’aiuto di Stato	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov.
	Comune di residenza	CAP	Via		n.	Prov.

in qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa/beneficiario dell'aiuto di Stato**

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa/beneficiario dell'aiuto di Stato					
Impresa/beneficiario dell'aiuto di Stato	Denominazione/Ragione sociale		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati	Codice fiscale	Partita IVA			

DICHIARA

a) che i dati e le informazioni fornite con la presente dichiarazione sono veritieri e di assumersi la responsabilità per le dichiarazioni sottoscritte;

b) di non incorrere nelle cause di esclusione previste nelle disposizioni contenute nella Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modifiche e integrazioni (con particolare riferimento alla sezione 3.1), nel "regime-quadro" di cui al Capo II del Decreto Legge n. 34/2020 e s.m.i. (con particolare riferimento all'art. 54) e nella decisione della Commissione europea del 21.05.2020 C(2020) 3482 concernente il regime di aiuto SA.57021 - Italy - COVID-19 Regime Quadro, modificato da ultimo con Decisione della Commissione C (2021) 2570 del 9 aprile 2021 avente ad oggetto **il regime SA.62495 (2021/N) - Italia - COVID-19**, modifica e proroga del regime SA.57021;

c) che l'impresa NON è configurabile come "impresa unica"⁸ secondo la definizione del Regolamento (UE) 1407/2013 aiuti in de minimis

oppure *(cancellare il punto c) non pertinente rispetto alla situazione dell'impresa/beneficiario dell'aiuto)*

8 "Impresa Unica" è l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) Un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) Un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) Un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) Un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d) per il tramite di una o più altre imprese sono considerate un'impresa unica.

c) che l'impresa è configurabile come "impresa unica" secondo la definizione del Regolamento (UE) 1407/2013 aiuti in de minimis e che gli altri enti componenti sono identificati come di seguito:

Denominazione	P.IVA
Impresa 1	
Impresa 2	

d) di non avere avuto in concessione aiuti di Stato ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 final – “Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” e successive modifiche e integrazioni, **che possano aver determinato l'esaurimento del plafond disponibile, pari a € 1.800.000,00 o il suo superamento a seguito della concessione dell'aiuto di Stato di cui al presente Avviso, tenendo conto di tutti gli aiuti concessi, da qualunque ente, all'impresa unica di cui fa parte il beneficiario;**

e) che gli aiuti concessi da qualsiasi ente ai sensi della sezione 3.1 della citata Comunicazione al beneficiario inteso come impresa unica sono i seguenti:

P.IVA/CF dell'impresa/beneficiario singolo o appartenente ad un'unità economica	Importo concesso	Data della concessione	Ente concedente	Denominazione della misura e codice identificativo
Impresa 1				
Impresa 2				

f) di non avere ricevuto in concessione alcun aiuto di Stato, a qualunque titolo concesso e su qualunque base giuridica, **con riferimento agli stessi costi ammissibili** oggetto del finanziamento dell'Avviso considerato;

g) che l'impresa da me rappresentata **NON** si trovava in difficoltà (in base alla definizione di cui all'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014) alla data del 31 dicembre 2019;

h) che l'impresa da me rappresentata **NON** è destinataria di un ordine di recupero per effetto di una decisione della Commissione europea che ha dichiarato determinati aiuti illegali e incompatibili (adottata ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento (UE)

2015/1589 del Consiglio, del 13 luglio 2015) e che pertanto non ha ricevuto aiuti di Stato dichiarati illegali e incompatibili, indicati nell'elenco delle decisioni della Commissione europea aggiornato al 1/04/2021⁹;

oppure *(cancellare i punti h) non pertinenti rispetto alla situazione dell'impresa/beneficiario dell'aiuto)*

h) che l'impresa da me rappresentata è destinataria di un ordine di recupero in esecuzione di una decisione di recupero di cui all'articolo 16 del Regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio, del 13 luglio 2015, per effetto della decisione della Commissione europea indicata al numero ¹⁰ dell'elenco aggiornato al 1/04/2021 per euro _____, ma di aver provveduto alla restituzione oppure al deposito di detta somma in un conto bloccato di cui si forniscono gli estremi _____

oppure *(cancellare i punti h) non pertinenti rispetto alla situazione dell'impresa/beneficiario dell'aiuto)*

h) che l'impresa da me rappresentata è destinataria di un ordine di recupero in esecuzione di una decisione di recupero di cui all'articolo 16 del Regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio, del 13 luglio 2015, per effetto della decisione della Commissione europea indicata al numero ¹¹ dell'elenco aggiornato al 1/04/2021 e di essere pertanto tenuta all'obbligo di restituzione delle somme fruite per euro _____, ma di non aver a tutt'oggi provveduto a detta restituzione né al deposito in un conto bloccato delle somme fruite. In tal caso dichiara di essere consapevole che dall'importo dell'aiuto concesso a valere sull'Avviso considerato verrà detratto l'importo da rimborsare in base alla decisione CE di recupero, comprensivo degli interessi maturati fino alla data dell'erogazione dell'aiuto¹².

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza del fatto che, qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili dall'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione potrà richiedere all'interessato la regolarizzazione o il completamento.

Data e sottoscrizione del Legale rappresentante

⁹ L'elenco è reperibile al sito: <http://www.politicheeuropee.gov.it/it/attivita/aiuti-di-stato/recupero-aiuti-illegali/>.

¹⁰ Inserire il numero indicante la posizione dell'aiuto dall'elenco reperibile al sito: <http://www.politicheeuropee.gov.it/it/attivita/aiuti-di-stato/recupero-aiuti-illegali/>.

¹¹ Inserire il numero indicante la posizione dell'aiuto dall'elenco reperibile al sito: <http://www.politicheeuropee.gov.it/it/attivita/aiuti-di-stato/recupero-aiuti-illegali/>.

¹² Nel caso in cui l'importo da erogare risulti inferiore rispetto all'importo da rimborsare in base alla decisione CE di recupero indicata, l'agevolazione concessa verrà interamente trattenuta e determinerà una riduzione del debito derivante dall'aiuto illegale e incompatibile non ancora restituito.

Identificativo atto: 2021-AM-4617

Area tematica: Istruzione, Formazione, Lavoro e Ricerca > Formazione Professionale ,

Iter di approvazione del decreto

Compito	Assegnatario	Note	In sostituzione di	Data di completamento
*Approvazione soggetto emanante (regolarità amministrativa, tecnica)	Paolo BUFALINI		-	19-07-2021 12:31
*Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa, tecnica e contabile)	Paolo BUFALINI		-	19-07-2021 12:31
Approvazione legittimità	Cristina ZANNI		-	19-07-2021 11:23
*Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Laura COSTA		-	16-07-2021 11:58

L'apposizione dei precedenti visti attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto sotto il profilo della legittimità nell'ambito delle rispettive competenze

Trasmissione provvedimento:

Sito web della Regione Liguria